

ed il mare alla navigazione negli altri fiumi e nei laghi».

Lo pongo a partito.

(È approvato).

Ora si procederà alla discussione degli articoli:

Art. 1.

La navigazione nel Tevere, fra Roma ed il mare è dichiarata marittima, ed è retta dalle disposizioni legislative e regolamentari sulla marina mercantile sotto la vigilanza di un Ufficio di Porto con sede in Roma e posto alla diretta dipendenza del Ministero della marina.

Per tutto ciò che concerne l'esecuzione di lavori, la polizia tecnica del fiume e delle sponde, le concessioni e le autorizzazioni d'opere, restano ferme per l'anzidetto tratto di fiume le disposizioni della vigente legge sui lavori pubblici e delle altre leggi speciali che vi si riferiscono, salve le speciali attribuzioni dell'Amministrazione marittima in materia di concessioni e di polizia portuaria nell'ambito dei porti, a sensi del Codice e regolamento di marina mercantile.

(È approvato).

Art. 2.

Il personale attualmente addetto alla navigazione nel Tevere, colla denominazione di piloti, capi-presa e barcaioli, sarà iscritto d'ufficio, colle stesse denominazioni, nei registri della gente di mare di seconda categoria.

È stabilito un corpo di piloti pratici del Tevere, nel quale saranno iscritti, a loro domanda, gli attuali piloti del fiume. In esso i posti disponibili e gli altri che potranno rendersi vacanti in seguito saranno assegnati di preferenza agli attuali capi-presa e successivamente agli attuali barcaioli, previa prova d'idoneità.

(È approvato).

Art. 3.

Con regolamento da stabilirsi d'accordo fra i ministri dei lavori pubblici e della marina saranno fissate le norme per l'attuazione della presente legge.

(È approvato).

Art. 4.

È data facoltà al Governo del Re di provvedere alle opere urgenti per la navigabilità del Tevere a valle di Roma, fino

alla concorrenza di lire 1,000,000, sulle somme disponibili per le leggi 30 giugno 1876, n. 3201, 23 luglio 1881, n. 330, 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890 n. 6936.

La predetta somma di lire 1,000,000 sarà prelevata dal fondo iscritto al n. 2, lettera 2), della tabella E), annessa alla legge 30 giugno 1904, n. 293, in ragione di lire 500,000 per l'esercizio finanziario 1905-906 e di lire 500,000 per l'esercizio 1906-907.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici su questo articolo quarto.

CARMINE, *ministro dei lavori pubblici*. Questo articolo dispone che l'assegnazione di 1 milione di lire venga ripartito per metà sull'esercizio ora in corso, e per l'altra metà sull'esercizio successivo.

Tale disposizione trovava la sua ragione al tempo della presentazione del disegno di legge, quando, cioè, non era ancora trascorsa la metà del corrente esercizio ma ora che siamo arrivati quasi a tre quarti dell'esercizio, non vi è più la possibilità di iniziare i lavori durante l'esercizio stesso e, d'altra parte, il fondo assegnato per i lavori del Tevere non lascierebbe più la disponibilità delle 500 mila lire.

Debbo quindi, pregare la Camera di voler accettare una modificazione, per effetto della quale, l'assegnazione, invece di essere ripartita per metà nell'esercizio in corso e per l'altra metà nel successivo, venga ripartita, per 500 mila lire nell'esercizio 1906-1907, e per le altre 500 mila lire, nell'esercizio 1907-908.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici, propone che al secondo capoverso dell'articolo quarto, dove è detto: « in ragione di lire 500 mila ecc. », si dica così: « in ragione di lire 500 mila per l'esercizio finanziario 1906-907 e di lire 500 mila per l'esercizio 1907-908 ».

Domando alla Commissione se accetta questo emendamento proposto dal Governo.

LUCIFERO ALFREDO, *relatore*. La Commissione certamente sarebbe più grata al ministro se l'assegnazione invece di essere ripartita in due esercizi, fosse iscritta interamente nell'esercizio 1906-907; ma se ciò non è possibile, la Commissione consente nella proposta del ministro dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

CARMINE, *ministro dei lavori pubblici*. Non è possibile, perchè l'assegnazione per